

Festival internazionale di canto corale in Alto Adige: «Che emozione esibirsi lontano dalla Brianza»

Il «Rifugio» conquista anche la Val Pusteria

■ (P. Col.) «Sono molto contento dei riscontri che ho avuto. Tutti i coristi si sono espressi nel migliore dei modi, rendendo indimenticabile la nostra esperienza». Fabio Triulzi, direttore del coro Il Rifugio, commenta così la partecipazione della sua formazione all'undicesima edizione del festival internazionale di canto corale «Alta Pusteria», svolto in provincia di Bolzano tra il 26 e 29 giugno.

L'appuntamento ha registrato la presenza di 91 compagini. Sei sono state in questo contesto le esibizioni del gruppo, che ha offerto un saggio delle proprie qualità a Valdaora di Mezzo, a

Sesto Pusteria, a San Candido e per due volte a Brunico, prima dell'arrivederci conclusivo nuovamente a Sesto Pusteria. «Cantare lontano dalla Brianza – sottolinea il presidente Sergio Molteni – è stato parecchio emozionante e devo ammettere che, in alcune circostanze, mi sono anche commosso». Il coro Il Rifugio ha strappato applausi a scena aperta pure domenica scorsa, aprendo il ciclo di serate estive promosso dal circolo culturale San Giuseppe nel giardino interno alla sede di via Cavour 25. Domani, ore 21, spazio al corpo musicale Santa Cecilia, guidato da Mauro Bernasconi.



I corsisti di Seregno e lo splendido sfondo delle montagne della Val Pusteria